

Sono stati eseguiti dal veneziano Stefano Nicolao i costumi di "Farinelli, il Castrato"

# Un atelier da... Oscar

*La pellicola ha ottenuto la nomination per il miglior film straniero*

Se sarà il miglior film straniero lo sapremo solo nella fatidica notte degli Oscar, ma una nomination è già moltissimo. "Farinelli, il Castrato", coproduzione italo-franco-belga, è infatti in lizza per l'ambito premio assieme ad altri quattro film (uno russo, uno cubano, uno macedone ed uno di Taiwan).

Ad esprimere soddisfazione a Venezia è Stefano Nicolao, titolare dell'omonimo atelier, che su ideazione di Anne Delagardiere e Olga Berlutti, ha realizzato i costumi per il film nel suo laboratorio di San Canciano. "Il film" - dice Stefano Nicolao - "è già stato presentato a Parigi, raggiungendo il record di incassi".

Non solo, ma ha già fatto incetta di premi Cesar: per le scene di Gianni Quaranta (Oscar per Camera con vista di James Ivory), per la musica di Christopher Rousset, e per i costumi, appunto. A firmare la regia è Gerard Corbiau che ha già diretto "Il maestro di musica" (nomination per l'Oscar '88 e vincitore del Festival di Rio) e "L'età del risveglio", (Selezionato al Festival di Locarno).

"Un vero peccato" - prosegue Nicolao - "che non possa essere distribuito nelle sale cinematografiche di Venezia in occasione del Carnevale". "Farinelli", infatti entrerà in distribuzione (partendo da Napoli e Roma) il primo marzo.

Il lungometraggio (1h e 56)

è ambientato nella metà del '700 e racconta di Carlo Broschi (Farinelli) e di suo fratello Riccardo: il primo è un cantante di eccezionali capacità (per uguagliare la cui bravura è stato necessario, nel film, sintetizzare al computer le voci di un controtenore e di un soprano), il secondo è una sorta di "manager", che castra il fratello a sua insaputa pur di mantenere le sue doti canore.

Tutto si gioca nel forte legame tra i due personaggi interpretati, rispettivamente da Stefano Dionisi (interprete tra l'altro di "padre e figlio", "Mille bolle blu", "Il ribelle") ed Enrico Lo Verso ("La scorta" e "Il ladro di bambini").

Carlo Saccon



Stefano Nicolao al lavoro nel suo atelier (Fotoattualità)